

HANDICAP: SPROVEDUTO

Vivi in attesa di un segno, come quel tale che mira a un tronco d'albero con un sasso e si dice che, se lo colpirà, sarà il momento della svolta. Poi, però, lo manca e si dice che è solo un tiro di prova, a contare davvero sarà il prossimo... Ingenuo da parte tua, ma non puoi farci niente.

Non riesci a credere nella superstizione, l'idea che basti evitare di rompere uno specchio per risparmiarsi sette anni di guai ti lascia molto perplesso, e non hai mai avuto un sistema per le puntate, anche se ti incuriosisce sempre chi ne ha escogitato uno.

Tutto quello che hai è l'istinto e lo segui, a capofitto. Anche stavolta, pur sapendo che non ci sarà un prossimo tiro.

Modi di fare

Oscilli costantemente tra la curiosità e la preoccupazione, ti muovi di scatto e prendi decisioni repentine. Sembri fuori posto nella tua stessa pelle, ti comporti come se occupassi molto più o molto meno spazio di quello che ti serve.

Responsabilità narrativa

Prima dell'inizio del *Premio*, tira una moneta e dichiara ad alta voce, anche in base alla tua *Carriera*, l'*Atmosfera* che si respira dopo la fine della corsa.

Tu sei l'ago della bilancia ora che né sistemi, né scaramanzie possono cambiare l'esito.

Il Fantino

Testa: Dramma - *Croce:* Inganno

Il Cronista

Testa: Derisione - *Croce:* Confusione

Il Criminale

Testa: Rifiuto - *Croce:* Pericolo



HANDICAP: SISTEMATICO

Ci sono matematici convinti che la loro disciplina non sia un prodotto dell'ingegno umano, ma una scoperta di come il mondo ha sempre funzionato. Questi sono gli scaramantici.

Tu, al contrario, non hai paura di considerarti un inventore: tramite studio e attenta osservazione dei fatti, hai tracciato un serie di valutazioni oggettive che stanno dietro a ogni tua scommessa. Il metodo minimizza i rischi, analizzando performance e record su base costante, invece di guardare a cavalli e fantini come capricciose creature mitologiche.

Giochi per vincere e niente t'infastidisce più dei giocatori sprovveduti che sperano solo in un colpo di fortuna. Per te l'azzardo ha smesso di essere un gioco molto tempo fa.

Modi di fare

Non parli mai dei dettagli del tuo sistema, ma sei pronto al dibattito sulla singola corsa. Ormai i giochi sono fatti e il tuo pensiero è fisso sui soldi. Anche se hai buone probabilità di vincere, non esiste certezza.

Ti sforzi di restare lucido, misurando parole e gesti quando l'argomento cade sulla scommessa, come un bravo giocatore di poker. Sei controllato nei movimenti, a volte rigido, quasi fossi in attesa di un segnale per scattare. In realtà sei molto concentrato sulle tue riflessioni, sul metodo, e badi poco a quel che fanno gli altri. A meno che si tratti delle valigette con i soldi.

Non sei qui per scherzare.

HANDICAP: SCARAMANTICO

Dio è una scommessa, dicono. Non sei sicuro che sia l'unica che si vince sempre, ma non hai nulla da ridire in proposito: per te l'azzardo è il senso stesso della vita. Il trucco sta nel trovare l'equilibrio tra il coraggio di sfidare la sorte e la saggezza di accattivarsela, rispettandone le tante, misteriose regole.

L'impotenza di fronte al caso è roba da perdenti, chiunque abbia messo un piede in sala corse lo sa. Se il giocatore sprovveduto può essere divertente, o persino diventare un portafortuna, quelli che credono di avere un sistema sono i peggiori. Compatisci questi saputelli, perché non sanno cogliere il gusto e la poesia del gioco. Può anche capitarti di vincere ogni tanto, ma se non lo fai con il giusto stile e romanticismo, che significato ha?

Modi di fare

Mai parlare della vittoria come se ce l'avessi in tasca. Se qualcun altro lo dice al posto tuo o, peggio, ti fa gli auguri, sfrega subito il portafortuna. Discutere di soldi è volgare, sono le storie di cavalli e fantini a divertirti.

Hai il vizio di gesticolare mentre parli e spesso mormori frasi a mezza voce, come uno stregone con le sue formule magiche. Inventi sempre nuove regole e manie, divertendoti a condividerle, non importa quanto possano risultare bizzarre. Ti piace prestare attenzione ai modi degli altri e spesso ti ritrovi a fissarli a lungo, mettendoli inevitabilmente a disagio.